

Provincia di Biella

Rinnovo di Antico Diritto di derivazione d'acqua ad uso Agricolo, dal torrente Oremo, in Comune di Borriana, assentito all'Immobiliare Civile Agricola Bianca s.s" con D.D. 04.09.2013 n. 1.522. PRAT. 269.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi degli articoli 30 e 31 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società "Immobiliare Civile Agricola Bianca S.s." (omissis), in solido con i signori PUGNO Alfredo (omissis); PUGNO Anna Maria (omissis); PUGNO Francesco (omissis); PUGNO Nicola (omissis); il rinnovo e contestuale trasferimento della titolarità di antico diritto per continuare a derivare litri al secondo massimi 40 ed un volume massimo annuo di metri cubi 466.732, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 14,80 d'acqua pubblica, mediante due distinti punti di presa, praticati dalla sponda sinistra del torrente Oremo, in Comune di Borriana, ad uso agricolo (irrigazione di ettari 11.07.30 di terreni soggetti a coltivazione prativa, compreso l'abbeveraggio di bestiame con volume annuo riservato a tale scopo inferiore a metri cubi 1.000 ed usi assimilati), (omissis).

Di accordare l'ulteriore rinnovo dell'antico diritto di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 40, successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione assentita con DPGR 23 aprile 1980 n° 2895 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.407 di Rep. del 09.10.2012

Art. 13 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

I concessionari dichiarano formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico dei concessionari tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Oremo, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi